



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

31 Maggio 2018

«La mia comunità deve trovare migliori sentieri di inclusione»

Il console romeno Ioan al seminario su «La scuola non tratta»

IL PUNTO DI VISTA. Di sfida antropologica parla anche il primario del pronto soccorso del Guzzardi, Carmelo Scarso, sottolineando gli sforzi fatti dal personale medico e infermieristico per riuscire a elaborare le diagnosi utilizzando anche i necessari dati della anamnesi. «Non sempre coincidenti in virtù di quella differenza culturale sulla sanità di cui ogni paese è portatore» spiega il medico confermando l'utilizzo da parte della comunità romena dei servizi del pronto soccorso. Molti dei quali riguardano le donne romene che chiedono assistenza medica nel campo dell'ostetricia e ginecologia.

DANIELA CITINO

Per una donna che ce la fa a salvarsi dall'orrore che, adesso, nella terra della speranza e del riscatto non ha più le fattezze di fame e povertà, perché se le sono lasciate alle spalle, ma si confronta col degrado morale di cui è intriso lo sfruttamento del loro corpo e l'offesa della loro anima, ve ne sono altre cento, e cento ancora che, giorno dopo giorno, continueranno a subire violenze e soprusi piangendo in silenzio.

Sono solo venti i bambini romeni che ogni mattina lo scuolabus della cooperativa «Proxima» accompagna all'ingresso della loro scuola dopo averli presi per mano ad uno ad uno, dai luoghi dove vivono, disseminati, come le loro mamme e le loro famiglie, tra le serre della fascia trasformata della provincia di Ragusa. È una delle tante piccole «gocce» con cui il progetto Fari 2.0, a fronte di un considerevole impegno di risorse, umane e economiche, sta cercando di contrastare il fenomeno dello sfruttamento lavorativo e sessuale. Però tutto questo e altro ancora, non sono sufficienti.

«La scuola, le associazioni, gli enti possono fare molto, ma non illudiamoci che le loro azioni siano sufficienti. Se, da donna della scuola, credo nell'educazione, bisogna anche considerare che occorrono più passaggi generazionali prima che possano avvenire sensibili cambiamenti antropologici, invece il problema va posto nell'immediatezza e politicamente» dichiara Maria Luisa Altomonte, direttore generale Usr Sicilia sottolineando come «nono-

stante gli sforzi compiuti, alla maggior parte delle donne romene continua ad essere impedito lo studio dai loro umani, padri e mariti».

Riflessioni volutamente prive di retorica con la volontà di scuotere le coscienze, proprio come, del resto, invita a fare papa Bergoglio alle cui parole la direttrice Altomonte si era ispirata ad inizio del suo intervento nel seminario di formazione «La

scuola non tratta» di ieri al teatro Colonna. «Il papa definisce la tratta un crimine contro l'umanità asserendo che quella che è indicata come cultura dello scarto è alla base dei comportamenti del mercato e del mondo globalizzato che portano allo sfruttamento degli esseri umani» annota Altomonte esortando a tradurre in senso laico il cristianesimo sociale di Papa Francesco. «Se

punire i trafficanti è un dovere di giustizia - rimarca il direttore generale Usr Sicilia - il resto va demandato ai programmi di governo nei quali, purtroppo, ancora oggi non vi è traccia del tema affrontato da papa Francesco preferendo dibattersi su questioni di principio come lo jus soli».

Perdersi dentro le parole, senza concretamente tracciare il sentiero

INTERVENTI. Sopra Ausilia Cosentini della Proxima e, a fianco, l'apertura dei lavori con il saluto istituzionale del sindaco Giovanni Moscato

per riuscire ad incidere sui 4 milioni e mezzo di «invisibili» cittadini romeni giunti in Italia a fronte di 1 e mezzo di loro connazionali regolarmente inseriti nel tessuto sociale e lavorativo italiano. Dato snocciolato dal console romeno a Catania, Jacob Ioan con la speranza, al di là della denuncia, che la sua comunità «possa trovare sentieri di legalità e di migliore inclusione». Sentieri da tempo percorsi dal centro di accoglienza «Il Buon Samaritano» e padre Beniamino Sacco alla platea di docenti e dirigenti scolastici presenti ricorda di essersi assunto in prima persona la responsabilità

Impegno. Altomonte (Usr Sicilia): «Alle donne continua ad essere impedita la possibilità di studiare»

dell'aiuto all'altro e soprattutto ai deboli e agli ultimi.

E del fenomeno della tratta hanno parlato anche Stella Bertuglia, coordinamento anti tratta Favour e Loveth, Sergio Cipolla, membro piattaforma europea contro la tratta, Ausilia Cosentini della cooperativa Proxima, coordinatrice progetto Fari 2.0, e Gianni Vindigni, Centro per l'impiego di Ragusa, Abdelkarim Hannachi, referente dossier immigrazione con il coordinamento del dirigente Ambito territoriale di Ragusa, Melina Bianco.



Ufficio tributi, quando il dialogo è on line

La novità. Un esperto a disposizione per venti minuti
La Rosa: «Stiamo cercando di sintonizzarci con il futuro»

Basterà un semplice invio dal proprio computer e si potrà dialogare online con l'ufficio Tributi. Partirà la prossima settimana l'innovativo servizio che consentirà ai cittadini ed agli intermediari abilitati di prenotare online attraverso il Portale Tributi, al quale si accede dall'home page del sito istituzionale dell'ente (www.comunedivittoria.com). "Ogni cittadino potrà prenotare un appuntamento con un operatore dedicato ed avrà 20 minuti a disposizione per discutere le problematiche relative ai tributi comunali; gli intermediari e gli operatori abilitati per conto terzi (commercianti, Caf patronati) avranno a disposizione 40 minuti (ovvero due appuntamenti consecutivi) in quanto presumibilmente dovranno discutere più pratiche. Il servizio è già stato testato negli uffici finanziari statali (come l'Agenzia delle Entrate) e consente all'utente di risparmiare



L'ufficio Tributi del Comune dalla prossima settimana sarà disponibile anche on line

tempo e di evitare code negli uffici" spiega l'assessore ai Tributi, Andrea La Rosa precisando che il servizio sarà disponibile nelle giornate del mercoledì, dalle 9 alle 12.30, e del giovedì, dalle 16 alle 18.

"Completando l'iter per la gestione degli appuntamenti telematici, con-

segniamo alla cittadinanza una Direzione Tributi moderna e al passo con i tempi, per non dire avveniristica". E in linea con il "futuro", dalla parte della sostenibilità, la giunta comunale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa per la realizzazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici che verrà realizzata con Enel Energia. "Si tratta di un ulteriore passo in avanti per una comunità che intende tracciare una impronta green per il rispetto dell'ambiente e per diminuire le emissioni inquinanti" spiega l'assessore ai Servizi Tecnici, Alfredo Vinciguerra rimandando quanto sino fatto per rendere ecosostenibile la città.

"L'avvio della raccolta differenziata e l'organizzazione di tante iniziative di sensibilizzazione ambientale da parte della nostra amministrazione - conclude Vinciguerra - hanno segnato un netto cambio di passo e siamo convinti di essere sulla strada giusta per costruire, giorno dopo giorno, una città sempre più ecologica".

D. C.

UN CINQUE DA 80MILA EURO

Superenalotto, sfiora il jackpot

Jackpot solo sfiorato per un giocatore del SuperEnalotto di Vittoria che però nell'ultimo concorso centra un 5 da 80.853 euro. La schedina vincente, riporta Agipronews, è stata convalidata presso il punto vendita Bar tabacchi Fratelli Renda in via Garibaldi 411. Il Jackpot, nel frattempo, vola a 41,4 milioni di euro: l'ultima sestina vincente ha fruttato 130,2 milioni ed è stata realizzata proprio in Sicilia, a Caltanissetta lo scorso 17 aprile.

CONSIGLIO COMUNALE

Approvato il rendiconto di gestione

E' sulla approvazione del rendiconto di gestione che interviene il presidente del Consiglio comunale. "Nei giorni scorsi - spiega Andrea Nicosia - il consesso cittadino ha esitato un importante strumento amministrativo. Il rendiconto della gestione per l'anno 2017. Si tratta di un atto di natura tecnica ma che assume, nell'attività della Pubblica amministrazione, un ruolo determinante per il suo corretto funzionamento.

il caso

Vandali scatenati presa di mira anche la scuola Giovanni XXIII

Non è certo la prima volta che l'isola pedonale di via Cavour, nata come naturale prolungamento del salotto buono della città, venga vandalizzata. E non è nemmeno la prima volta che sui social vengono postati accorati appelli per mettere in sicurezza la zona, offesa dalla presenza anche di spacciatori e delinquenti. Eppure, questa volta, il raid vandalico compiuto nella notte ha un sapore più amaro essendo stato ferito l'edificio che ospita la storica scuola della "Giovanni XXIII" che, come tutte le scuole, è presidio di legalità e di speranza civica.

Un brutto "risveglio" avvenuto facendo la conta dei danni: vetri frantumati alle finestre, facciata interamente imbrattata e totalmente devastata una delle scalinate di marmo posta ad uno degli ingressi. "Invito tutte le forze politiche a sostenerci nella nostra battaglia di legalità" afferma il consigliere comunale



L'ingresso della scuola ridotto ai minimi termini e l'auto vandalizzata al parcheggio dell'ospedale

di maggioranza Salvo Sallemi cogliendo l'occasione per prendere le distanze da chi ha avanzato polemiche e riserve sulla scelta di volere trasferire nella zona il comando di polizia municipale proprio allocandolo al piano rialzato del palazzo si-

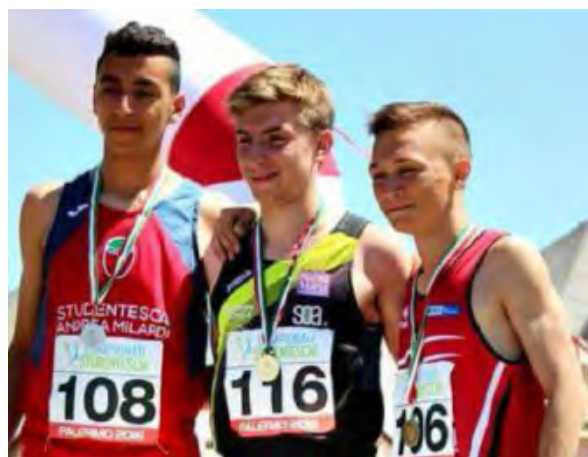


tuato dinnanzi alla scuola.

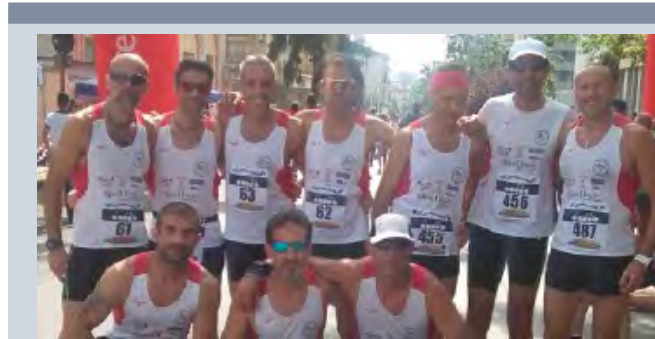
"Non molleremo e non ci lasceremo intimidire, di contro faremo sentire maggiormente la presenza delle istituzioni" rimarca Sallemi ricordando gli inquietanti episodi avvenuti nei giorni scorsi ai danni del

canile municipale e della fontana di via Dei Mille. In questo contesto si inserisce anche quanto accaduto ai danni di una paziente, cinquantenne, ricoverata per cinque giorni costretta a lasciare parcheggiata la propria vettura nello slargo dinnanzi alla chiesa delle Anime del Purgatorio. La donna, che presta servizio al comando di polizia municipale di Acate, dopo essere stata dimessa dal nosocomio ha trovato totalmente vandalizzata la propria auto che ha infatti riportato ingenti danni dell'ammontare di 5.000 euro. "Quanto mi è accaduto, è stato terribile anche psicologicamente, per ore ho stentato a credere che la mia auto fosse proprio quella" incalza la donna invitando i pazienti dell'ospedale ad essere molto accorti nel lasciare la propria auto nella zona e auspicando che la stessa possa venire videosorvegliata.

D. C.

SPECIALE
ATLETICA

AL CENTRO CARMELO CANNIZZARO SUL PODIO DEI 1000 AI TRICOLORI



LA «VOSTRA RUBRICA»: FOTO E STORIE IBLEE
e. c.) Lo «Speciale atletica» del giovedì, nel 2018 continua a dedicare una rubrica ai lettori. Una rubrica che deve essere la «Vostra rubrica»: chiediamo, infatti, la collaborazione di tutte le società, degli atleti e degli appassionati di atletica, nell'invio di notizie, foto (in alto il gruppo di fondisti dell'Ultrarunning Ragusa al via del Gp Sicilia sui 10 km di Caltanissetta) curiosità e storie sul mondo della corsa iblea che verranno pubblicate rispettando l'ordine della data di arrivo all'indirizzo: atletica@lasicilia.it



GP IBLEO: DOMENICA 4ª PROVA A MODICA
e. c.) Riprende il Gp Ibleo assoluto di corsa con la 4ª prova in programma domenica a Modica con l'organizzazione curata dall'Asd Il Castello Città di Modica di Carlo Adamo affiancata da Polizia Locale, Fidal e Coni Ragusa e Comune di Modica. La gara sarà valida anche come 5ª memorial «Raffaele Denaro» scatterà alle 9 da corso Principessa M. del Belgio. Nelle prime tre prove del Gp doppiette di Alberto Amenta (in alto con organizzatori e altri atleti della combinata di S. Giorgio) e Sabrina Mazza e un successo a testa per Vincenzo Schemabri e Margareth Cotrin Maia.

Cannizzaro al Golden Gala

Il modicano oggi a Roma dopo aver vinto il titolo tricolore sui 1000 ai Giochi Studenteschi

LORENZO MAGRI

Una prima parte di stagione su pista da incorniciare per il fondista modicano Carmelo Cannizzaro. L'allievo del prof. Salvo Pisana sta continuando la scalata a vertici azzurri del mezzofondo giovanile a grandi passi e con grandi risultati. Dopo la bella impresa al meeting internazionale di Bressanone (vittoria sui 2000 siepi e con 6'04"04 ha stabilito il limite per gli Europei Under 18), l'allievo di Salvo Pisano si è reso protagonista di un'altra straordinaria impresa vincendo il titolo italiano studentesco sui 1000 nella finale tricolore che si è svolta la

settimana scorsa a Palermo e per i colori dell'Iiss Verga Modica ha vinto la batteria in 2'37"61 vicino al suo personale di 2'37"27 e poi in finale ha sbaragliato la concorrenza vincendo con facilità in 2'40"21.

Estasera la possibilità di aggiungere un'altra perla in questo straordinario avvio di stagione con Carmelo Cannizzaro che è stato convocato insieme allo sprinter siracusano Matteo Melluzzo per prendere parte alle gare giovanili del Golden Gala di Roma, la tappa della Diamond League IAAF in programma allo stadio Olimpico di Roma.

Cannizzaro correrà gli 800 dove

quest'anno ha già stabilito il nuovo record ibleo correndo in 1'56"91, un test di avvicinamento ai tricolori in programma dal 15 giugno a Rieti dove correrà i 2000 siepi per staccare il definitivo «pass» per gli Europei Under

18 in programma a Gyor in Ungheria dal 5 luglio.

«Ci tenevo a vincere questo titolo tricolore studentesco - ci dice Carmelo Cannizzaro - da aggiungere a quello vinto due anni fa a Desenzano del Gar-

da sempre sui 1000, ma per la categoria cadetti. Adesso vivrò questa bella esperienza a Roma all'Olimpico e respirerò l'aria del grande evento fianco a fianco con i più grandi campioni dell'atletica mondiale. Poi, tornerò a Modica e ci sarà da preparare i tricolori allievi dove dovrò confermarmi tra i primi tre in Italia per guadagnarmi la maglia azzurra per gli Europei U. 18».

GIADA GUASTELLA SUPER. E a Palermo la provincia iblea ha fatto doppia festa sui 1000, visto che oltre al titolo di Cannizzaro è arrivato anche quello di Giada Guastella (Iiss Marco di Vittoria) nella finale dei 100 paralimpici con il tempo di 3'58"34.



CARMELO CANNIZZARO IN AZIONE SUI 1000



CANNIZZARO E GIADA GUASTELLA



LICITRÀ, MODICA E SCHININÀ (PADUA RG)



MARTA CATARRASI (LIB. ACATE)

LA QUARTA PROVA DEL GP GIOVANILE IBLEO

Nel segno di Iacono Presti, La Cognata, Rosa Bonarrigo e Modica

La quarta prova del Grand prix Ibleo Giovanile ha fatto tappa al campo «Laura Guastella» di Ragusa con la riunione organizzata dalla No al Doping e la Fidal Ragusa. In palio punti importanti con gli atleti delle categorie esordienti che si sono cimentati in una gara di biathlon che ha visto i talenti del gruppo C cimentarsi nel salto in lungo e vortex e quelli del gruppo A e B sui 50 piani, lungo e vortex.

La No al Doping Ibla ha vinto ben tre gare con Andrea Rosa, Chiara La Cognata e Carlotta Bonarrigo; due ori per la Libertas Acate con Bianca Presti e Lorenzo Iacono e una vittoria per la Padua Ragusa che negli esordienti A maschile ha ipotocato il podio con Filippo Modica che ha preceduto Nicolò Licitra e Alessandro Schininà.



LORENZO IACONO E BIANCA PRESTI (L. ACATE)

LIB. ACATE SULPODIO A CALTANISSETTA. Intanto nel 18° Trofeo Kalata di Caltanissetta, la Libertas Acate è salita sul podio nelle gare giovanili con Gemma Di Raimondo, bronzo nelle ragazze davanti a Marta Catarrasi e nella prova esordienti B successo di Aurora Intan-

no. **I RISULTATI.** Ecco i risultati della 4ª prova del Gp Ibleo che adesso domenica farà tappa a Modica con la 5ª prova organizzata dal Castello Città di Modica.

● **ESORDIENTI C (lungo e vortex).**C/f: 1) Bianca Presti (Lib. Aca-

te) 2,72 e 8,24; 2) Aurora Battaglia (No Doping) 2,0 e 5,35; 3) Viola Corso (Running Modica) 1,89 e 6,64 C/m.: 1) Andrea Rosa (No Doping) 2,62 e 14,75; 2) Andrea Fazzi (No Doping) 2,45 e 10,15; 3) Giulio Carfi (Padua) 2,40 e 9,55.

● **ESORDIENTI B (50, lungo e**

vortex).B/f.: 1) Chiara La Cognata (No Doping) 8"4, 3,41 e 27,01; 2) Letizia Cannizzaro (Running Modica) 7"80, 3,02 e 9,3; 3) Elena Guastella (No Doping) 8"5, 2,98 e 13,65. B/m.: 1) Lorenzo Iacono (Lib. Acate) 8"0, 3,35 e 15,05; 2) Sergio Paguni (Running Modica) 8"0, 3,20 e 21,25; 3) Luca De Caro (No Doping) 7"5, 3,63 e 11,50.

● **ESORDIENTI A (50, lungo e vortex).**A/f.: 1) Carlotta Bonarrigo (No Doping) 8"20, 3,50 e 16,45; 2) Sofia Occhipinti (No Doping) 8"0, 3,38 e 15,75; 3) Elena Di Cara (Lib. Acate) 8"2, 3,35 e 13,5. A/m.: 1) Filippo Modica (Padua) 7"2, 4,24 e 28,38; 2) Nicolò Licitra (Padua) 7"4; 3,80 e 27,80; 3) Alessandro Schininà (Padua) 7"9, 3,79 e 22,76.

E. C.

L. MAG.

DUE PODISTICHE DOC

Combinata di S. Giorgio a Simonelli e Amenta



BUFARDECI, SIMONELLI E TAVORMINA

Successo a Ragusa Ibla delle due gare podistiche inserite nell'ambito di «San Giorgio in sport 2018» che hanno visto protagonisti assoluti, Alberto Amenta (Lib. Scicli) al maschile ed Elisa Simonelli (Ultrarunning) tra le donne. Alberto Amenta ha vinto prima la 15ª podistica San Giorgio in notturna precedendo Giorgio Mirabella (Ultrarunning) e Gianluca Carfi (Padua), mentre tra le donne si è imposta Elisa Simonelli davanti a Letizia Tavormina (No Doping), Lorena Bufardeci e Marika Ficili (Lib. Scicli).

La due giorni della combinata podistica organizzata dall'instan-



ZAGARINO, AMENTA E MICCICHÈ

cabile Elio Sortino (ha messo su altri eventi sportivi) ha visto ancora Alberto Amenta vincere il 15° Palio dell'Alloro stavolta davanti ai compagni di squadra Antonino Zagari e Fabio Micciché e al femminile stesso podio del giorno prima con Simonelli davanti a Tavormina e Bufardeci. Amenta e Simonelli hanno vinto la combinata.

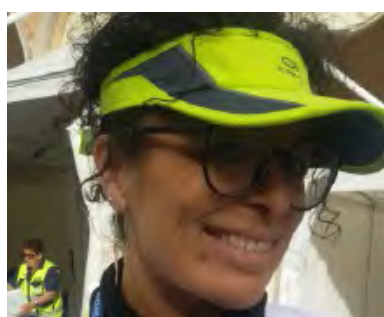
GP: ULTRARUNNING SUPER. La 18ª edizione del Trofeo Kalat ha visto al via domenica scorsa a Caltanissetta oltre 450 gli atleti in gara per l'evento che metteva in palio punti validi per il Gp Sicilia di corsa sui 10 km su strada. La 9ª prova del Gp Sicilia ha visto il successo di Mohamed Idrissi (Mega H. Sport) in 33'34" e tra le donne di Federica Cernigliaro (Cus Pa), in 40'08".

Al traguardo anche un nutrito gruppo di fondisti dell'Ultrarunning Ragusa, Cosimo Azzollini che è stato il migliore, 17° e 4° M45 in 38'21". A seguire Enzo Gianninoto, 22° e 6° M45 in 39'01"; Giuseppe Licitra, 28°, 5° M40, in 39'37"; Santo Monaco, 52°, 7° M50, in 41'17"; Antonino Cascino, 88°, 13° M50, in 43'13"; Carmelo Ursino, 95°, 24° M45, in 43'23"; Andrea Garofalo, 97°, 13° M35, in 43'32"; Vincenzo Azzollini, 98°, 25° M45, in 43'33"; Angelo Cassarino, 169°, 38° M45, in 46'49" e Giuseppe Fanara, 186°, 33° M50 in 47'51".

L. MAG.



CINZIA SCIVOLETTO CON CARFI E GUGLIOTTA



CINZIA SCIVOLETTO (TRE COLLI SCICLI)



IL GRUPPO «COMU VENI SI CUNTA»



PIETRO CARBONARO (ULTRARUNNING RG)

I «COMU VENI SI CUNTA» E CARBONARO DELL'ULTRARUNNING ALLA FIRENZE-FAENZA

100 km del Passatore: iblei grandi protagonisti

La 100 km del Passatore Firenze-Faenza, la più prestigiosa delle ultramaratone che si corrono in Italia, giunta quest'anno alla 46ª edizione, ha visto lo scorso fine settimana tra i protagonisti anche quattro formidabili fondisti iblei, nella prestigiosa gara che ha visto il successo di Andrea Zambelli, 48 anni, tesserato per l'Ass. Pol. Scandianese, da vari anni uno dei più forti specialisti delle ultramaratone, che è arrivato 1° al traguardo di Faenza nel tempo di 6h54'36", distanziando di una decina di minuti il tedesco Benedik Hofmann e di quasi 38 minuti, il favorito e plurivincitore del Passatore, il romano Giorgio Calcaterra (Calcaterra Sport), ininterrotto vincitore dal 2006 al 2017.

Ad aprire la lista degli stakanovisti ragusani della corsa, la modicana Cinzia Scivoletto in gara al Passatore con gli altri due compagni di squadra alla Tre Colli Scicli, Maurizio Gugliotta e Alessandro Carfi e con i compagni di allenamento, il duo dell'Atletica Caltagirone composto da Daniele Costanzo e Francesco Marotta, visto che tutti fanno parte del gruppo «I comu veni si cunta».

Cinzia Scivoletto che nel 2017 ha vinto il premio «Top Atletica» del nostro giornale come migliore atleta iblea assoluta, ha chiuso la fatica in 17h18'37" continuando una tradizione iblea in questo tipo di competizione iniziata dall'inossidabile Inge Hack Poidomani, l'italo-tede-

sca grande specialità delle ultradistanze (anche lei ha vinto il «Top Atletica»).

«Io per la seconda volta - racconta felice Cinzia Scivoletto - unica ragusana insieme a Inge Poidomani a chiudere i 100 km del Passatore da Firenze a Faenza. La gara è stata durissima, quasi quaranta gradi alla partenza fino a sera e durante la notte freddo e umidità ci hanno distrutto, ma non ci hanno fermato e il nostro gruppo «I comu veni si cunta», non può che essere soddisfatto e pensare già alla prossima sfida».

Al fianco di Cinzia Scivoletto con lo stesso tempo di 17h18'37" ha chiuso Alessandro Carfi; 19h13'02" per Maurizio Gugliotta, terzetto della Tre Colli Scicli e poi per l'Atleti-

ca Caltagirone, 17h18'38" per Francesco Marotta e Daniela Costanzo.

Al via anche un fondista dell'Ultrarunning Ragusa (Santo Monaco e Flavio Giaquinta costretti al forfait per il volo aereo cancellato) ed è stata grandissima la soddisfazione per la società del presidente-atleta Flavio Sortino, per il traguardo tagliato da Pietro Carbonaro che ha esaudito il suo sogno: portare a termine una delle più belle 100 km del mondo e chiudere la sua impresa in 18h44".

«Il sogno si è avverato - sottolineano i dirigenti dell'Ultrarunning - costanza e tenacia, queste le due armi del nostro atleta che hanno permesso a Pietro di chiudere i 100 km di gara».

L. MAG.